LA GIOIA DI DIFFONDERE LA CULTURA DEL "DONO"



E-Club. L' E-Club Distretto 2110 sostiene i bambini della Casa del Sorriso, una Casa-Famiglia di Caltanissetta che opera sul territorio da oltre 50 anni con personale altamente qualificato e motivato. Quest'anno, per la Santa Pasqua, in una condizione di lockdown dovuta alla pandemia Covid-19, che ha impedito spostamenti di ogni tipo, pur non potendo essere fisicamente presenti, l'E-Club Distretto 2110 ha recapitato delle uova di Pasqua regalando un sorriso ad ognuno dei bambini presenti nella struttura. Anche se a distanza, anche questa è stata una splendida giornata di service.

Questa attività di servizio segue un progetto già realizzato nel mese di gennaio, in occasione dell'Epifania. È stata proprio tale esperienza che, nata come semplice idea di solidarietà sociale verso bambini disagiati che vivono in una comunità del territorio di Caltanissetta (La Casa del Sorriso Onlus), è diventata una importante esperienza di

reale dimostrazione di quanto il "donare" possa essere fonte di grande gioia e di reale servizio. Il "dono" non è un concetto astratto o un generico richiamo al regalo, poiché tanti regali possono essere interessati e non gratuiti, ma bensì un atteggiamento e un'azione... ed è stato così che l'E-Club Distretto 2110 nel periodo delle festività natalizie ha coinvolto la città di Enna nella raccolta di giochi usati ed ancora in ottimo stato da donare per l'Epifania, a dei bimbi che non hanno certamente scelto dove vivere ed in quali condizioni farlo.

È stato incredibile vedere l'impatto che questa iniziativa ha avuto sulla cittadinanza, poiché, dei bambini si sono "privati" di qualcosa che gli apparteneva per "donarla" a chi non avrebbe mai potuto comprarla. In molte case, per la prima volta, si è trattato così l'argomento del condividere e del donare, per la prima volta molti bambini hanno potuto scoprire che il dono è una parte di noi

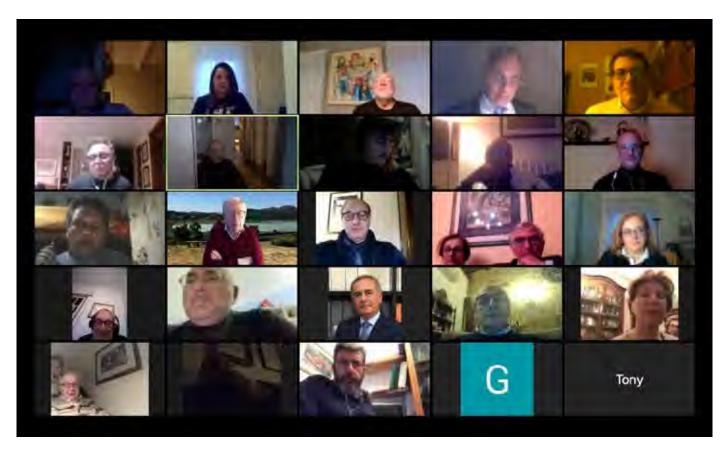
stessi che viene gratuitamente regalata all'altro, non per perderla, ma per aumentarne il valore.

Assistere alla euforia di un bambino che scarta un inaspettato regalo e gioire con lui per aver ricevuto "proprio quello che desiderava" ha avuto un sapore molto dolce che ha reso chiaro come questa iniziativa sia potuta essere realmente la prima di una lunga serie. Per la Santa Pasqua non abbiamo potuto assistere personalmente ai sorrisi dei bimbi che scartavano il proprio uovo di Pa-

squa, ma ricevere una lettera di ringraziamento ed una foto di gruppo ha generato grande felicità.

"Il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità degli altri" ... è su questa frase di Baden Powel (fondatore degli scout) che l'E-Club Distretto 2110 ha operato in questa giornata di festa. Il "Rotary connette il mondo" e se la connessione avviene attraverso il servizio il risultato è straordinario.

PER LA PRIMA VOLTA INSIEME ON LINE



Enna. La prima riunione "computerizzata" del Rotary club di Enna è stata una esperienza esaltante. Abbiamo avuto modo di scoprire le risorse (sconosciute a quasi tutti noi) di questo nuovo mezzo di comunicazione, che ha consentito l'incontro di tanti amici rotariani in questo momento drammatico della nostra vita. Dopo il rituale saluto del presidente Totò e un intervento di Andrea Scoto sulla necessità di preservare i prodotti agricoli del nostro territorio, il PDG Attilio Bruno, socio del club, ha illustrato - con la presentazione di una vasta documentazione - la storia e le caratteristiche del "gioco dell'oca", le cui origini si perdono in tempi e luoghi molto lontani ma che conserva

ancora oggi le caratteristiche di uno strumento di svago, leggerezza e senso dell'ottimismo con indubbi risvolti positivi anche nell' affrontare i momenti drammatici portati dall'insidioso bacillo del Covid-19. La regia del particolare incontro è stata condotta dall'esperto Carlo Napoli (dell'E-Club Distretto 2110) ed ha registrato, tra altri graditi ospiti, la presenza del nostro Alessandro Scelfo (PDG e socio fondatore del club), del governatore incoming Alfio di Costa, del PDG Totò Lo Curto (responsabile dell'archivio storico distrettuale), del segretario distrettuale Fausto Assennato e del rappresentante del governatore Cristian Pocorobba.

COMUNE: GESTIONE DURANTE L'EMERGENZA CORONAVIRUS



Palermo. Il Rotary club Palermo ha organizzato per la prima volta nella storia del Club una riunione con modalità on-line. Relatore della serata è stato il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, socio onorario del Rotary club Palermo. Egli ha parlato della realtà di Palermo, dando notizie sulle misure prese dal Comune, in collaborazione con il governo regionale e nazionale. Prima di dare la parola al sindaco, il presidente Salvatore Varia ha informato i soci delle attività del club in questo periodo di emergenza sanitaria (ndr: vedi tabella generale degli interventi dei club).

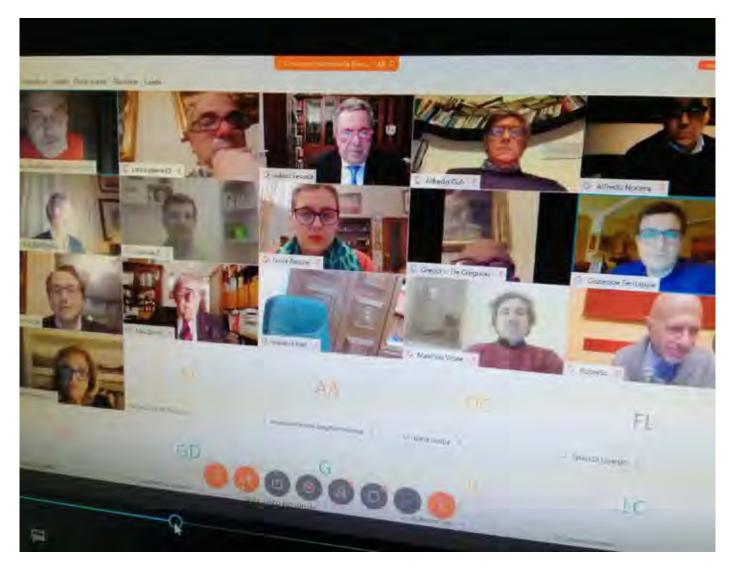
Orlando ha iniziato il suo intervento con considerazioni di carattere generale. Il mondo, ha detto, è in presenza di un evento naturale che assume per molti aspetti tratti di una vera e propria guerra che, come la guerra produce un pericolo per la vita e la salute delle persone, produce danni economici e una straordinaria modifica degli stili di vita. Si assiste sì ad un disagio economico ma anche ad un disagio psicologico. Oggi il Covid 19 ha messo in ginocchio molte famiglie. Infatti, parecchie famiglie vivevano con i bed and breakfast, chi lavorava nel settore della ristorazione, chi in quello alberghiero, chi nel turismo, e in tanti altri settori: oggi queste stesse persone sono "agli arresti domiciliari." per evitare che il virus si espanda facendo nuove vittime. A Palermo si sta registrando una nuova povertà e l'amministrazione comunale che in tempi normali consegnava giornalmente a domicilio pasti a 600 famiglie (tramite le formazioni del Banco alimentare che in

Sicilia sono la Caritas, la Comunità di Sant'Egidio, la Croce Rossa, lo stesso Banco alimentare) da quando è iniziato l'obbligo di stare a casa nell'arco di pochi giorni si è passati da 600 a oltre 3000. Stiamo assistendo ad una nuova solidarietà con azioni anche consistenti ed è commovente vedere persone che cercano di diminuire alcuni disagi non potendo certamente diminuire il disagio più importante, quello dato da un misto di paura e di restare a casa.

Il sindaco è poi passato a parlare dell'emergenza sanitaria che in Sicilia e a Palermo non è drammatica come in altre regioni ed ha ricordato con gratitudine il lavoro fatto da tutto il personale sanitario che, incurante della propria incolumità, lavora senza sosta cercando di stare vicino ai ricoverati supportandoli per rendere meno triste il ricovero lontani dai propri cari. Purtroppo, ci sono stati e ci sono morti, contagiati ma anche guariti in buon numero. Palermo forse è la città italiana meno colpita almeno sinora, ma questo ci carica di maggiore responsabilità specialmente per i posti in terapia intensiva.

Orlando ha ancora parlato delle molte iniziative prese e concludendo ha detto di rendersi conto che tutte le limitazioni sono pesanti, lo stare a casa è difficile ma bisogna farlo. Così facendo mi auguro, ha detto, che non si abbia una crescita elevata di contagi e, di comune accordo con il presidente della Regione Musumeci, si è deciso di emettere misure molto forti per cercare di evitare aumenti di contagi specialmente per i nostri anziani.

ROTARY OPINION LEADER AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

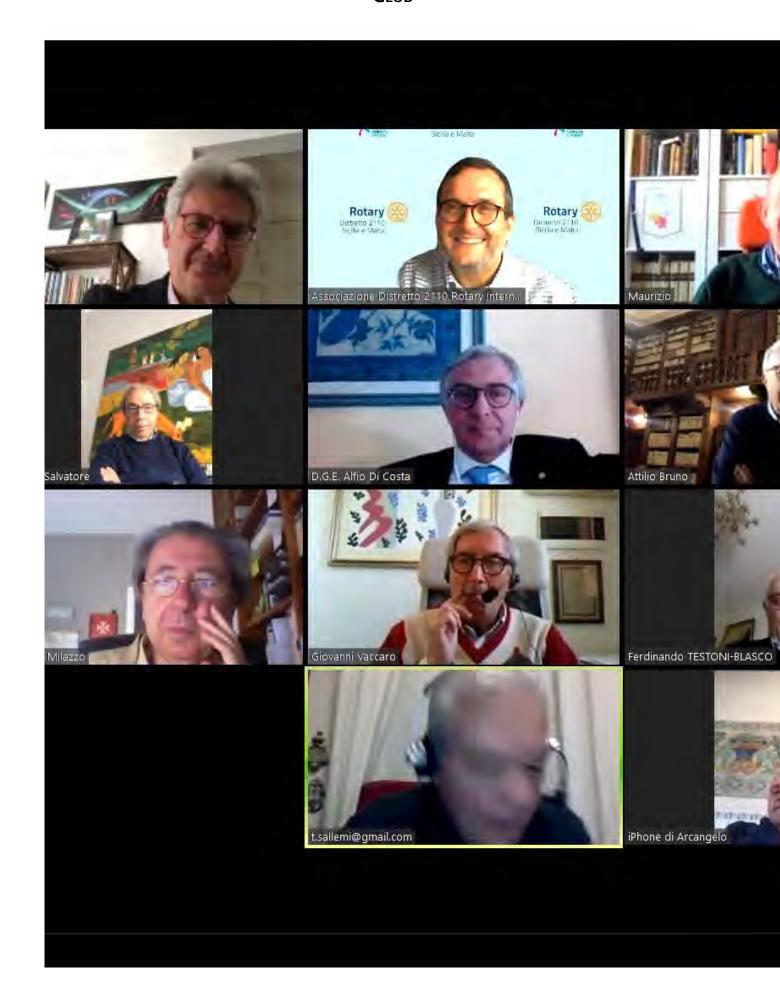


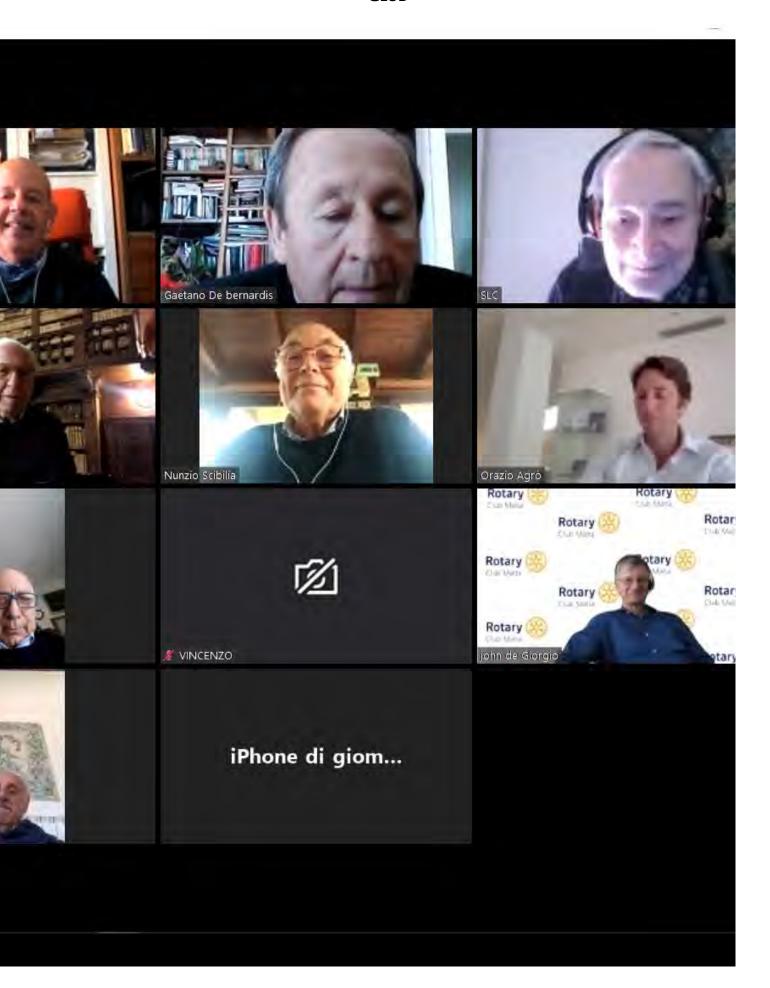
Palermo Nord. Prendendo spunto dal convegno rotariano "End Polo Now. Campagne di vaccinazione e salute pubblica", svoltosi a Palermo a fine febbraio con l'epidemia di Coronavirus alle porte, sorgono alcune considerazioni sul ruolo di *opinion leader* che il Rotary svolge da oltre 100 anni nella società civile. L'incontro doveva essere una discussione tra esperti sul valore delle vaccinazioni per la salute pubblica, prendendo spunto dal successo del programma End Polio Now rispetto alle discutibili campagne "No-Vax", divenute sempre più pericolose.

In realtà l'incontro con gli esperti si è rapidamente trasformato in un vivace dibattito con il pubblico, costituito da professionisti attivi in sanità e, soprattutto, insegnanti e dirigenti scolastici. Aleggiava tra i presenti la coscienza dell'imminente pericolo per l'emergenza di un'epidemia da coronavirus, ora conosciuto come SARS-CoV-2. Questa coscienza, nel momento in cui si ripercorreva

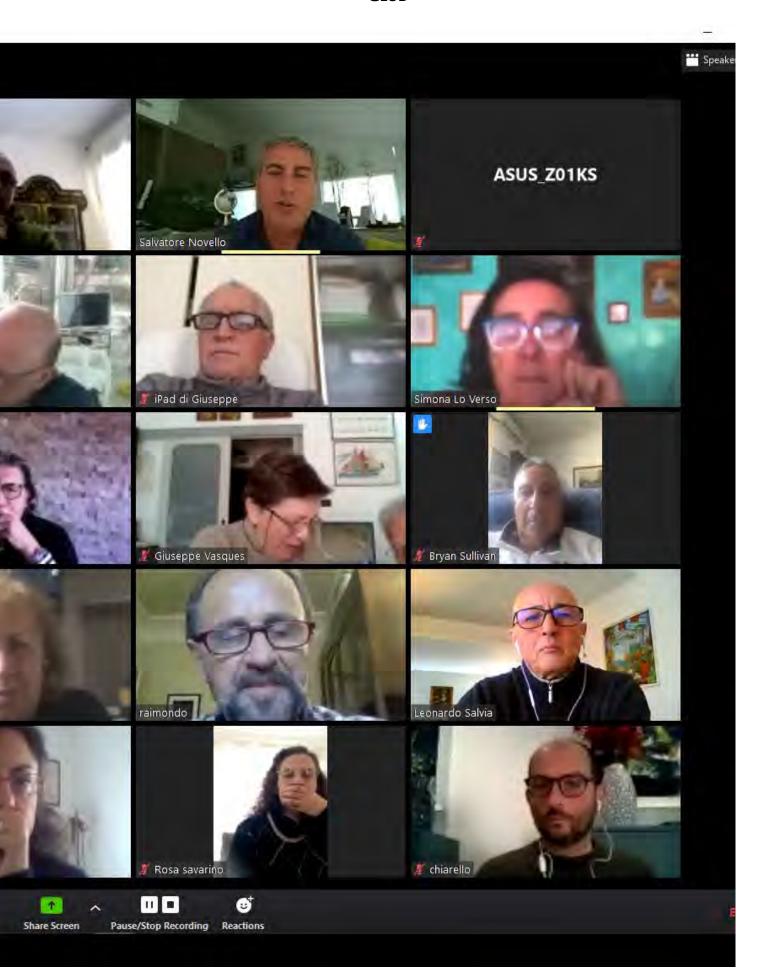
il progresso dell'Umanità grazie alle vaccinazioni, ha scatenato la voglia di saperne di più, per meglio contrastare l'imminente pericolo.

È del tutto incredibile che si sia rapidamente formata la consapevolezza del nuovo scenario endemico che avrebbe portato verso una pandemia Covid-19 e, parallelamente, del valore salvifico della scienza medica, in grado di contrastare il pericolo attraverso nuovi vaccini. Questa coscienza e voglia di conoscenza si è tradotta in una raffica di richieste di chiarimenti e, non ultimo, un sentito grazie al Rotary che tutto ciò aveva reso possibile. In definitiva è emerso un invito al Rotary, perché sia sempre più attivo nelle scuole, non solo per far conoscere il valore dei vari programmi sanitari che sostiene, ma anche per contribuire ad aggiornare il corpo insegnante sul valore delle campagne di prevenzione. Grazie ad End Polio Now, è apparsa chiara la via da intraprendere per sconfiggere la nuova malattia, la Covid-19.



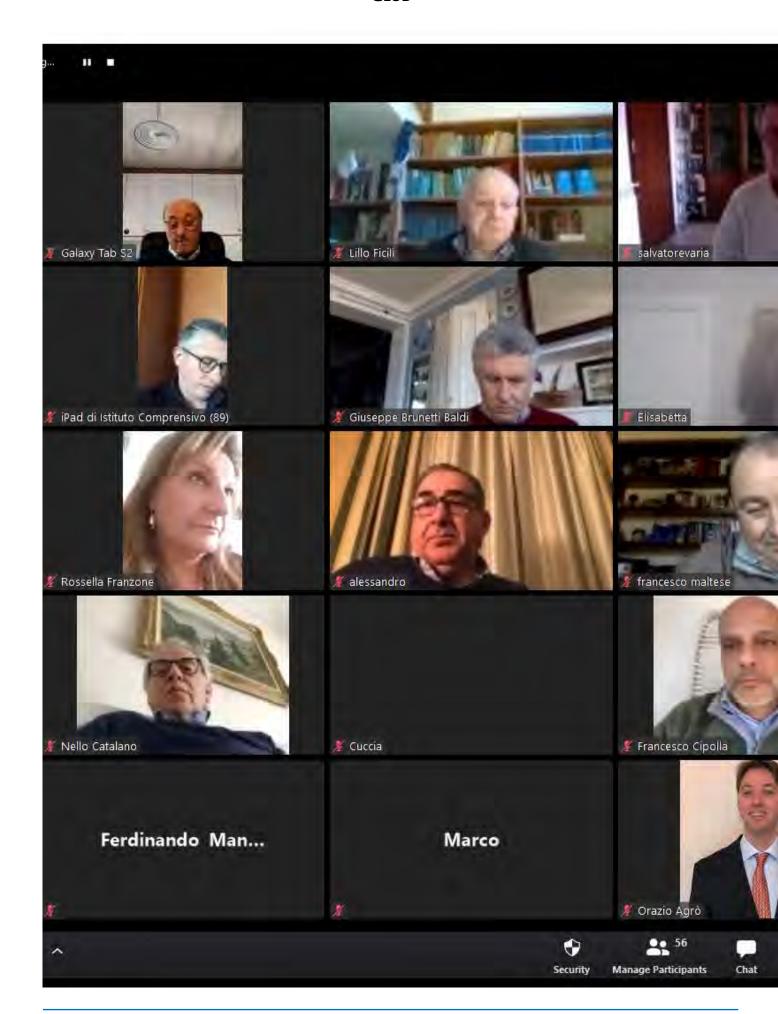


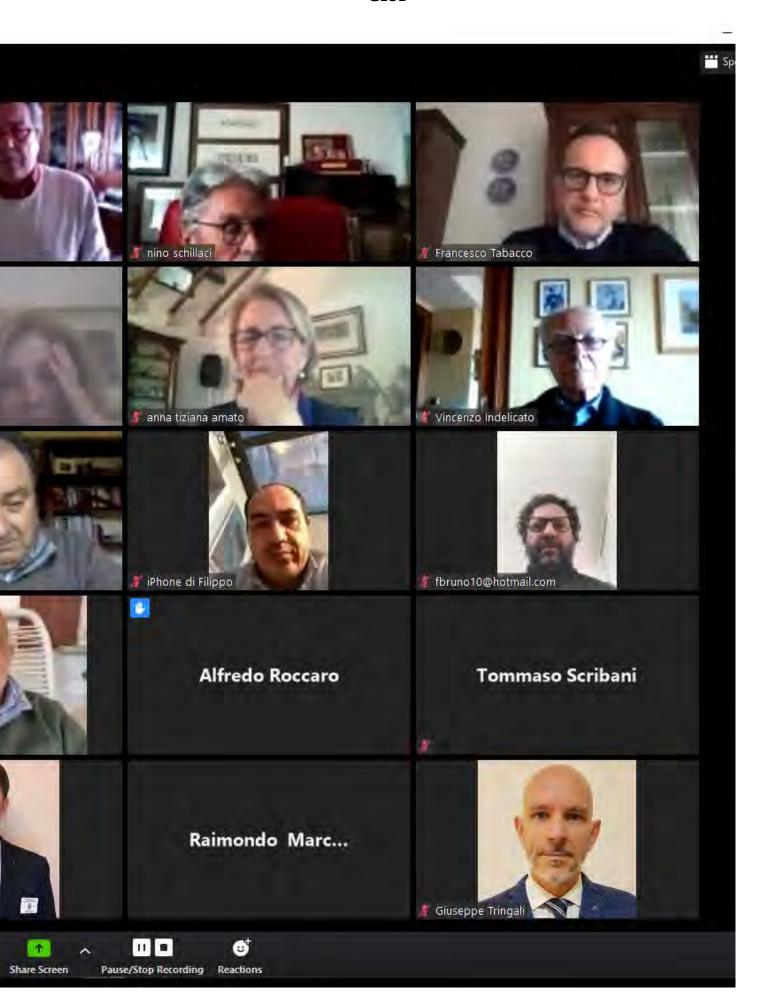
















LA PREVENZIONE DA CORONAVIRUS

Valle del Salso. Dopo aver sperimentato una riunione del consiglio direttivo mediante "teleconferenza", in attesa di ritornare alla normalità, il club ha avviato lo svolgimento di riunioni facendo ricorso alle moderne tecnologie della comunicazione, considerato che per un pò di tempo le iniziative di club potremo farle solo online.

ve di club potremo farle solo online. Alla prima serata online era presente, oltre ad un nutrito numero di soci, anche il governatore del Distretto Valerio Cimino, nostro socio onorario, e l'assistente del governatore Salvatore Camilleri.

La relazione è stata tenuta da Salvo Pasqualetto, socio del club, che ci ha intrattenuto con



la sua consueta professionalità e ci ha introdotto in maniera organica ed essenziale nel mondo del "Covid-19", questo invisibile ed insidioso "essere" che, da dove passa, lascia paura e terrore e tante ansie dove è atteso. Nel corso della riunione sono emerse delle novità assolute, non sempre diffuse tramite i mass media. All'evento

online era, altresì, presente Rino Galante, altro nostro socio onorario che vive e lavora a Venezia, che ci ha fornito l'occasione di pianificare insieme anche un nuovo service, realizzabile grazie anche alla sua disponibilità ed alle sue relazioni con l'Estremo Oriente.

PASQUA: AUGURI ON LINE



Paternò Alto Simeto Giovedì 9 aprile, sulla piattaforma ZOOM, si è tenuto un incontro del club Paternò-Alto Simeto per dare modo a tutti i soci di potersi scambiare gli auguri di Pasqua. La serata ha visto anche la partecipazione di Monica Consoli che ha trattato il tema "Tempo di rinascita: antiche suggestioni della tavola di Pasqua". All'incontro hanno partecipato il governatore Valerio Cimino, i PDG Attilio Bruno e Salvo Sarpietro, nonché il governatore incoming Alfio Di Costa e il governatore eletto Gaetano De Bernardis, il governatore dell'A.R. 2022/23 Orazio Agrò. Inoltre, ha augurato a tutti Buona Pasqua la giovane su-

dafricana Thamara Grierson che il club ha sponsorizzato ed è ospite della famiglia Auteri. Monica Consoli ha dato un tono speciale alla serata con il suo excursus esaustivo e dettagliato su "Usi e tradizioni culinarie della nostra Sicilia". Non era sicuramente facile riuscire a rendere interessante l'argomento in questa forma nuova ed inedita, ma l'ospite lo ha fatto in maniera egregia catturando l'attenzione di tutti con una esposizione semplice ma efficace. Su invito del presidente Mattia Branciforti, è stato osservato un minuto di silenzio per onorare la memoria del PDG Antonio Mauri scomparso in questi giorni.